

MalpensaNews

Le merci dall'aereo alla ferrovia, Sacconago diventa il nuovo terminal cargo di Malpensa

Roberto Morandi · Friday, May 21st, 2021

E se **lo scalo intermodale di Sacconago** diventasse il **nuovo terminal cargo di Malpensa**? È una alleanza quasi inedita, in Italia, quella tra **trasporto merci per via aerea e trasporto su ferro**.

La sfida è stata lanciata dal presidente di FNM **Andrea Gibelli** e dall'amministratore delegato e direttore generale di SEA **Armando Brunini**, che hanno appena firmato un **protocollo d'intesa** per avviare una collaborazione, con l'obiettivo di valorizzare il terminal ferroviario di Sacconago e l'ampia area della Cargo City dell'aeroporto di Milano Malpensa di oltre 500.000 m², infrastrutture per il traffico merci entrambe situate nel comprensorio di Malpensa.

Scopo dell'intesa è **studiare un potenziale mercato di comune interesse** e sviluppare iniziative sinergiche per **rafforzare la posizione di Malpensa Intermodale S.r.l. e Malpensa Distripark S.r.l.** (società che hanno il compito di gestire e sviluppare il terminal ferroviario) e di **Malpensa Cargo City**, dove oggi transita oltre il 60% del totale delle merci aeree trasportate in Italia.

Più nel dettaglio, FNM e SEA mirano a conseguire **studiare possibili integrazioni** tra le attività dei terminal merci aeree e del terminal intermodale ferro-strada in una prospettiva di gestione complementare dei rispettivi flussi di merci e di una proposta di mercato condivisa attraverso le piattaforme logistiche di rispettiva competenza, **sviluppare sinergie tra differenti modalità di trasporto** mediante l'integrazione di evoluzioni tecnologiche, **ampliare il ventaglio di servizi** da offrire alla clientela.

La collaborazione si svilupperà attraverso l'attività di **un Gruppo di Lavoro composto da specialisti di entrambe le società**. Questo organismo individuerà le modalità di attuazione di ogni specifico progetto di cui FNM e SEA riterranno opportuna la realizzazione.

«La gestione del terminal di Sacconago tramite le società Malpensa Intermodale e Malpensa Distripark e l'impegno del Gruppo FNM nello sviluppo del settore della logistica – spiega il presidente di FNM **Andrea Gibelli** – rappresentano un patrimonio che vogliamo mettere a disposizione per offrire alla Regione, alle sue aziende e alla sua imprenditorialità soluzioni innovative in linea con i valori di FNM: sostenibilità e attenzione al territorio e al suo sviluppo. Lavoriamo per individuare e promuovere un sistema di trasporti integrato che minimizzi l'impatto sull'ambiente».



«Siamo costantemente impegnati a migliorare i servizi di Malpensa per i passeggeri e per le merci. Lo sviluppo dell'intermodalità ferro/aria è una delle strategie che abbiamo deciso di intraprendere per ridurre l'impatto ambientale» aggiunge **Armando Brunini**, amministratore delegato Sea. «La firma del Memorandum ci permetterà di aumentare la quantità di merce che raggiungerà Malpensa via ferro, sviluppando nuove opportunità di business per gli operatori e per il territorio, contenendone gli impatti».

Un tempo lontano da ogni asse viario principale, dal 2015 lo scalo intermodale di Sacconago è raggiunto dalla “bretella di Vanzaghello” che consente in pochi chilometri di raggiungere la superstrada 336 e, di qui, le **autostrade A8 e A4 per Milano, Torino** e altri centri, oltre allo stesso aeroporto di **Malpensa**. Negli ultimi due anni il **traffico ferroviario merci** è diventato man mano costante e regolare.

This entry was posted on Friday, May 21st, 2021 at 11:36 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.